

# I nuovi tessuti ecologici

FIBRE PROVENIENTI DA COLTIVAZIONI BIOLOGICHE ED EQUO SOLIDALI: L' ECO-MODA SBARCA IN ITALIA, IN LINEA CON UN MODELLO ECONOMICO NEL QUALE LA LOGICA DEL PROFITTO NON SACRIFICHI LA SALVAGUARDIA DELL'ECOSISTEMA E L'ATTENZIONE AL SOCIALE

testo di ANITA LAPORTA

Cotone biologico, tinture naturali, lavorazione in linea con i più elevati standard di qualità e certificazioni che garantiscono, sul prodotto finito, l'assenza di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente. Sono questi gli ingredienti nobili che consentono all'abbigliamento ecologico di affermarsi nel mondo della moda, superando lo scetticismo di stilisti e acquirenti e

conquistando anche le star. Vestire ecologico significa ribadire la propria appartenenza al mondo dell'ecologia e l'adesione a uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e dell'uomo. Etica del consumo, dunque, ma anche del lavoro: chi taglia e cuce percepisce il giusto compenso, lavora in ambienti sani e utilizza solo fibre e colori naturali, a beneficio proprio e del consumatore

finale. Una causa che LifeGate ha sposato in pieno, presentando il nuovo jeans ecologico. Il denim viene prodotto con puro cotone, certificato Skal e proveniente da coltivazioni senza uso di pesticidi e prodotti chimici. Per la tintura si impiegano estratti naturali della pianta indaco, affatto nocivi. Jeans, rivetti e accessori sono certificati Oeko-Tex ([www.lifegatejeans.it](http://www.lifegatejeans.it)).

